VareseNews

Il Rugby Parabiago porta in campo gli educatori : «Vogliamo andare oltre lo sport»

Pubblicato: Martedì 22 Febbraio 2022

Non solo terzo tempo e palla ovale. Il **Rugby Parabiago** fa rete con Azienda So.Le., cooperativa Metafora e BCC di Busto Garolfo e Buguggiate e scende in campo per segnare una nuova meta, che questa volta va oltre il rettangolo di gioco e punta a **far diventare la società il terzo polo educativo accanto a scuola e famiglia** in un periodo storico dove le certezze dei più giovani sono state stravolte come mai prima dalla pandemia.

Parte da qui **“Educare in campo 2.0”**, l’iniziativa rivolta ai giocatori più giovani – quelli del minirugby, dell’under 13 e dell’under 15 – che da dicembre porta **in campo, fianco a fianco con l’allenatore, un educatore professionale** dell’azienda consortile per la gestione associata dei servizi sociali nei comuni del Legnanese **e una psicomotricista** della cooperativa rhodense: figure che, coordinate da una pedagogista di Azienda So.Le., danno supporto non solo a chi è più fragile ma all’intero gruppo e anche ai tecnici e alle famiglie, per fare dell’allenamento un momento di crescita.

«Abbiamo voluto portare direttamente in campo delle specifiche **figure educative per essere di supporto sia ai ragazzi, sia allo staff** – spiega Giampiero Grimoldi, presidente del Minirugby Parabiago, affiancato dal presidente della società Marco Marazzini e dal team manager della squadra femminile Riccardo Bono -. Il progetto si rivolge agli oltre **250 ragazzi, tra i 5 ed i 14 anni**, che frequentano il campo Venegoni – Marazzini di via Carso a Parabiago per sostenerli, aiutarli e fare in modo che il rugby non sia solamente una pratica sportiva ma un luogo di crescita vera, per tutti. Come

Rugby Parabiago siamo presenti su tutto il territorio dell'Alto Milanese con diversi progetti che coinvolgono tutti gli stake holders che gravitano intorno al club e portano sostenibilità e vogliamo essere il terzo polo educativo insieme a scuola e famiglia: **lavoriamo tutti i giorni a tutte le ore per la crescita del club e il passo avanti per noi è andare oltre lo sport**».

Per il Rugby Parabiago, peraltro, quello di "Educare in campo 2.0" non è un inedito: **la società, infatti, fa già parte del network di ALLEducando**, progetto che con la regia di Azienda So.Le. coinvolge diverse realtà del territorio per sostenere ed integrare socialmente bambini e adolescenti attraverso la pratica sportiva. «Questa iniziativa parte in tempo di pandemia, in **un momento dove c'è un bisogno importante di bambini e genitori** che va accolto, e ha lungo respiro – aggiunge Silvia Palchetti, coordinatrice pedagogica del progetto ALLEducando dell'Azienda Sociale del Legnanese -: l'idea da cui muove è quella di **dare un supporto non solo oggi ma anche negli anni futuri** per condividere uno sguardo diverso sull'educazione, che di solito viene associata ad un problema o ad un ostacolo e invece è uno stile di vita. Il progetto dà modo di rivalutare l'educatore come figura di **aiuto non solo ai più fragili, ma anche a chi vuole ottimizzare risorse e capacità di mettersi in gioco**. "Educare in campo 2.0" punta sulla rete, sul confronto periodico tre le diverse figure coinvolte in modo che possano lavorare nella stessa direzione in base alle necessità di bambino e famiglia».

Il progetto – che ha incassato anche il supporto dell'amministrazione comunale e del Lions Club Parabiago Host che hanno preso parte alla presentazione rappresentati dall'assessore alle politiche sociali Elisa Lonati e dal presidente Massimo Bononi – **sarà sostenuto dalla BCC di Busto Garolfo e Buguggiate**. «Anche noi come il Rugby Parabiago crediamo in quello che facciamo e anche per noi non sono importanti le medaglie o la vittoria del campionato – sottolinea il presidente Roberto Scazzosi -: il valore del credito cooperativo si basa proprio sulla circostanza che più le persone lavorano con noi, più creiamo utile e più ne riversiamo una parte sul territorio. **La nostra mission è sempre quella di stare vicini al territorio**, a chi lo rappresenta al meglio come il Rugby Parabiago e a progetti come questo che attraverso l'unione delle realtà coinvolte porterà un aiuto concreto alle famiglie».

Leda Mocchetti

leda.mocchetti@legnanonews.com